

Roma, 24 ottobre 2024
Prot:54/2024

Dott. Pierluigi Raimondi
Dirigente Centrale Risorse Umane CNR

e p.c. Dott. Giuseppe Colpani
Direttore Generale CNR

Dott.ssa Federica Mele
Dirigente Ufficio Reclutamento Personale CNR

Ricercatori e Tecnologi del CNR

Oggetto: Efficienza e trasparenza nei concorsi per i passaggi di livello di R&T: un'urgenza per il benessere del personale CNR

Gentilissimo Dr. Raimondi,

la FGU-DR-ANPRI esprime profonda preoccupazione per i logoranti ritardi nello svolgimento dei concorsi ex art. 15. I concorsi ex art. 15 banditi nel 2023 avevano infuso nel personale la speranza di poter finalmente sanare, in tempi rapidi, l'enorme squilibrio della piramide del personale ricercatore e tecnologo del CNR. Nonostante i buoni propositi dell'Amministrazione di condurre il concorso in tempi relativamente brevi, gli enormi ritardi che si sono verificati hanno nuovamente gettato il personale in uno stato di frustrazione, stress e avvilitamento. Risulta in particolare inaccettabile che molti dipendenti siano andati o andranno in pensione durante lo svolgimento dei concorsi, senza poter vedere riconosciuta la carriera che meritano. Perdi più, le lungaggini delle procedure concorsuali impediscono la periodicità biennale dei bandi ex art. 15 prevista dal CCNL e l'espletamento di altri concorsi, come l'ex art. 8, finalizzato alla riduzione dei tempi di permanenza nella fascia stipendiale per il personale ricercatore e tecnologo, creando ulteriori danni alla loro carriera.

Di seguito, esponiamo i punti critici e alcune proposte di miglioramento:

Tempi lunghissimi per la pubblicazione delle graduatorie: Pur comprendendo che i ritardi nei lavori delle commissioni non siano totalmente imputabili all'Amministrazione, nulla può giustificare i tempi in molti casi lunghissimi che si stanno verificando per la pubblicazione delle graduatorie, nonostante la conclusione delle sessioni orali.

Ripetuti errori nella pubblicazione delle graduatorie: Non appaiono accettabili le continue rettifiche delle graduatorie a causa di errori di trascrizione e di calcolo dei punteggi da assegnare ai candidati. I continui errori e le successive rettifiche causano disagio e incertezza tra il personale e sono sintomatici di inefficienza e disorganizzazione. E' inaccettabile che un candidato, inizialmente incluso tra i vincitori, venga poi escluso dall'elenco dei vincitori a seguito di modifica della graduatoria per meri errori materiali commessi inizialmente dalla commissione, cosa che è drammaticamente già accaduta.

Mancanza di trasparenza: È altresì ingiustificabile la mancanza di trasparenza da parte dell'Amministrazione riguardo alle proroghe concesse alle commissioni per il completamento dei lavori concorsuali, proroghe che non sono mai state rese pubbliche ma che le commissioni non possono non aver ricevuto. Riteniamo che una comunicazione chiara e tempestiva sia fondamentale per mantenere la fiducia e la motivazione del personale coinvolto.

Eccessiva discrezionalità delle commissioni: E' assurdo che anche nella sola definizione dei criteri di valutazione alcune commissioni abbiano ecceduto nella discrezionalità loro concessa dal bando, avendo per esempio, in un caso, deciso di assegnare all'ultimo autore un punteggio inferiore a quello assegnato al semplice coautore (andando contro ogni consolidata pratica che individua nell'ultimo autore un ruolo di autore principale) e, in un altro caso, di assegnare un punteggio massimo di 3 punti a ciascuna tipologia di prodotti e titoli scelti, senza però indicare criteri oggettivi di attribuzione del punteggio allo specifico prodotto o titolo, impedendo di fatto ai candidati di selezionare i propri prodotti e titoli scelti in maniera razionale.

Proposte per migliorare le procedure concorsuali:

- Auspichiamo che l'ufficio preposto alla gestione dei concorsi venga dotato di risorse di personale sufficienti, eventualmente con l'appoggio temporaneo di altri uffici, per affrontare in tempi adeguati le varie fasi concorsuali.
- Richiediamo che tutte le informazioni riguardanti le tempistiche delle commissioni vengano pubblicate tempestivamente sul sito istituzionale.
- Prima della pubblicazione delle graduatorie, suggeriamo che vengano effettuati controlli accurati per evitare ulteriori errori che possano causare situazioni di stress tra i dipendenti.

- Per i futuri bandi, si auspica che vengano inserite misure per una gestione più efficace delle commissioni concorsuali. Per garantire una giusta possibilità di carriera al personale, è fondamentale che vengano rispettate le tempistiche previste dal bando per la fine dei lavori. Chiediamo perciò che sia prevista una sola proroga per le commissioni, dopo la quale si proceda con la ricasazione e la sostituzione. Chiediamo altresì con fermezza che sia previsto che il requisito di permanenza nel medesimo profilo e livello per l'ammissione alla selezione debba essere mantenuto dai candidati fino alla scadenza inizialmente prevista dal bando, e non fino al provvedimento di nomina dei vincitori. Questo eviterebbe anche le discriminazioni attualmente causate dai tempi di conclusione variabili delle procedure concorsuali tra le diverse commissioni.

Concludendo, chiediamo con urgenza che vengano adottate misure immediate per risolvere le criticità elencate e garantire un processo concorsuale trasparente, efficiente e rispettoso dei diritti dei candidati. Rimaniamo a disposizione per ulteriori confronti e ci auguriamo che queste segnalazioni possano contribuire a migliorare l'efficienza e la trasparenza dei futuri concorsi.



Laura Fantozzi
Responsabile Nazionale FGU-DR-ANPRI CNR